

Il fenomeno phishing

Autorità: Uff. Indagini preliminari Milano

Data: 29 ottobre 2008

Numero:

Parti: -

Fonti: Foro ambrosiano 2008, 4, 406

Riciclaggio - Riciclaggio e ricettazione - Phishing - Concorso materiale del financial manager - Consapevolezza del reato presupposto - Responsabilità a titolo di concorso nel reato presupposto - Sussistenza - Assenza di consapevolezza dell'esistenza del reato presupposto - Responsabilità per i reati di riciclaggio e ricettazione a titolo di dolo eventuale.

Nel caso in cui il "financial manager"/ricettatore o riciclatore sia consapevole dell'attività truffaldina del phisher ed assicuri a questi la propria collaborazione nel ricevere bonifici fraudolenti e quindi nel trasferire a terze persone ignote le somme percepite con altri mezzi non bancari quali il "money transfer" internazionale, non v'è dubbio che debba rispondere di concorso nell'attività delittuosa del secondo. Al contrario, nel caso in cui il "financial manager"/ricettatore o riciclatore riceva solo la mera richiesta di farsi accreditare somme su un proprio conto corrente e di trasferire successivamente in altro modo le somme di denaro così ricevute all'estero e quindi sia inconsapevole del disegno criminoso complessivo, non si può sostenere il concorso doloso nel reato presupposto, ma può ritenersi, sulla base della valutazione degli elementi concreti a lui noti, la sua responsabilità per i reati di riciclaggio e/o ricettazione a titolo di dolo eventuale.

Legislazione correlata:

Codice Penale art. 110

Codice Penale art. 648

Codice Penale art. 648 bis

Autorità: Uff. Indagini preliminari Milano

Data: 10 dicembre 2007

Numero:

Parti: -

Fonti: Foro ambrosiano 2008, 3, 280

carte di credito e pagamenti - Indebita utilizzazione di carte di credito - Accordi abusivi a sistemi informatici "home banking" effettuati su siti internet nel territorio dello Stato da parte di soggetti operanti da Paesi stranieri, finalizzati a truffe aggravate - Fattispecie - Reato di associazione a delinquere finalizzata a truffe aggravate - Aggravante del reato transnazionale - Sussistenza.

Il cd. " phishing " consiste nell'illecita intrusione via internet da parte di soggetti su sistemi informatici concernenti servizi "home banking" per utenti titolari di conti correnti bancari, clienti degli istituti di credito e integra, di per sé, i reati di accesso abusivo informatico e falsificazione del contenuto di comunicazioni informatiche di cui agli art. 615 ter e 617 sexies c.p. Qualora detta attività venga svolta da parte di soggetti operanti in Paesi stranieri, in accordo con soggetti residenti nel territorio dello Stato al fine di realizzare truffe ai danni ai clienti utenti dei predetti sistemi informatici, carpando le loro generalità ed i codici segreti (user i.d. e password) relativi a detti servizi bancari su internet, mediante l'invio di false e-mails apparentemente spedite da detti istituti di credito, ma in realtà false, essa concreta i reati di associazione a delinquere, con l'aggravante di reato transnazionale, di accesso abusivo informatico e di falsificazione di comunicazioni informatiche.

Legislazione correlata:

Codice Penale art. 416

Codice Penale art. 61

Codice Penale art. 615 ter

Codice Penale art. 617 sexies

Codice Penale art. 640

LS 3 maggio 1991 n. 143 art. 12 D.L.